



MARZO 2011

La lettura di un libro è sempre un'esperienza del tutto particolare, perché in genere non ci lascia indifferenti ma in un modo, a volte misterioso, ci coinvolge facendoci diventare parte della storia narrata. Se poi la lettura riguarda la vita di un santo il coinvolgimento è ancora più ricco e profondo perché la vicenda di un uomo di Dio è anche la vicenda della nostra vita. Siamo fatti ad immagine e somiglianza di Dio, quindi la nostra vita è un riscoprire la presenza di Dio in noi e il percorso che Egli ha preparato per noi. Un santo non fa altro che riscoprire, in ogni suo particolare della sua vita questa presenza divina misteriosa. Non nel senso di qualcosa di non misterioso, cioè non spiegabile, ma perché fa parte del mistero di Dio che diventa narrabile attraverso la vita e la storia di un santo.

Ritroviamoci tutto questo anche nella vita di Sant'Alferio, fondatore della Badia di Cava, che scopre, attraverso la malattia e l'incontro con un santo abate, la chiamata di Dio alla veneranda età di settant'anni! Nulla è impossibile a Dio! Dio è sempre pronto a fare breccia nel cuore di ogni creatura, che è disposta ad aprire gli occhi della fede per riconoscere l'agire del Signore. Non guarda all'età, alla condizione sociale, all'appartenenza culturale, ecc., ma guarda al cuore dell'uomo. È un insegnamento che possiamo trarre dalla lettura di questo libro steso con tanta dedizione e capacità narrativa del compianto Abate Mezza.

L'idea di riproporre questa opera, in una veste grafica rinnovata, rientra in un progetto di pubblicazioni rivolte al vasto pubblico e pensato nella celebrazione del Millennio della fondazione della Badia di Cava. Ringrazio l'Abate Ordinario emerito Benedetto Maria Chianetta per aver avuto questa sensibilità tesa a far conoscere e diffondere in chiave di annuncio le vie di Dio che in mille anni di storia hanno segnato questa abbazia attraverso la vita dei suoi santi e beati. Il mio augurio ad ogni lettore è quello di scoprire, pagina dopo pagina, che le vicende della vita di Sant'Alferio non sono solo

storia di mille anni fa, ma un racconto di attualità: il signore continua ad operare e a chiamare ogni cristiano perché possa essere autentico figlio di Dio.

+ Giordano Rota

Amministratore Apostolico

Abate Presidente della Congregazione Cassinese